

CIRCOLARE N. 1

A TUTTI I DIPENDENTI
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO

Oggetto: Decreto Legislativo 21 dicembre 2021, n.230, recante "Istituzione dell'assegno unico universale per i figli a carico, in attuazione della delega conferita al Governo ai sensi della legge 1^ aprile 2021, n. 46" – Indicazioni generali.

Gentili Colleghe e Colleghi,

comunico che il decreto legislativo 21.12.2021, n. 230, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 309 del 30.12.2021, in attuazione della L. 01.04.2021, n. 46, **a decorrere dal 1° marzo 2022 istituisce l'assegno unico universale per i figli a carico.**

Tale misura costituisce un beneficio economico attribuito, su base mensile, per il periodo compreso tra il mese di marzo di ciascun anno e il mese di febbraio dell'anno successivo, e viene determinata ed erogata dall'INPS sulla base della condizione economica del nucleo familiare mediante l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

L'assegno unico universale spetta a tutti i nuclei familiari indipendentemente dalla condizione lavorativa dei genitori (non occupati, disoccupati, percettori di reddito di cittadinanza, lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi e pensionati) e senza limiti di reddito.

L'assegno è riconosciuto dall'INPS ai nuclei familiari per ogni figlio minorenni a carico, e fino al compimento dei 21 anni di età, in presenza di alcune condizioni, e decorre già dal settimo mese di gravidanza.

Sono previste maggiorazioni per ciascun figlio minorenni con disabilità, per ciascun figlio maggiorenne con disabilità fino al 21^ anno di età, per le madri di età inferiore a 21 anni, per i nuclei familiari con quattro o più figli. Inoltre è riconosciuto senza limiti di età per ciascun figlio con disabilità.

La domanda per il riconoscimento dell'assegno unico universale potrà essere presentata **a decorrere dal 1° gennaio 2022**, in modalità telematica all'INPS, attraverso i seguenti canali:

- Portale web dell'INPS, utilizzando l'apposito servizio raggiungibile direttamente dalla home page del sito www.inps.it, se si è in possesso di SPID, di CIE o di CNS;
- Istituti di Patronato.

La domanda potrà essere presentata sulla base dell'ISEE o, in assenza di ISEE, si potrà presentare l'istanza per l'ottenimento dell'importo minimo dell'assegno unico universale. Resta salva la possibilità di presentazione successiva dell'ISEE, in tal caso l'importo spettante verrà comunque ricalcolato.

L'assegno unico universale comporta **dal 1° marzo 2022 l'abrogazione:**

- delle detrazioni per figli a carico (eccezion fatta per quella per i figli di età pari o superiore a 21 anni che non beneficiano dell'assegno unico universale),
- dell'ulteriore detrazione famiglie numerose, per coloro che hanno almeno 4 figli a carico,
- della detrazione per figli portatori di handicap,
- dell'Assegno per il Nucleo Familiare,

che pertanto continueranno ad essere erogati, sul cedolino stipendiale, fino alla mensilità di febbraio 2022, senza alcun obbligo di comunicazione da parte del dipendente,

Dal **1° marzo 2022 resteranno in vigore** sullo stipendio le seguenti detrazioni:

- per figli a carico di età pari o superiore a 21 anni,
- per coniuge a carico non legalmente ed effettivamente separato,
- per altri familiari a carico diversi dal coniuge e dai figli,
- per redditi di lavoro dipendente e assimilati.

Si rinvia per tutti i necessari approfondimenti al decreto legislativo 21.12.2021, n. 230 istitutivo dell'AUU e al messaggio INPS n. 4748 del 31.12.2021, che si allegano.

Cordiali saluti.



Il Direttore Generale
Prof. Salvatore Cimini